PICASSO AND BRAQUE GO TO THE MOVIES

Stati Uniti, 2008, 60', inglese

REGIA Arne Glimcher
FOTOGRAFIA Petr Hlinomaz
MONTAGGIO Sabine Krayenbuehl
PRODUZIONE Cubists LLC
Martin Scorsese, Robert Greenhut, Bonnie Hlinomaz

Arne Glimcher ha fondato nel 1960 a Boston la Pace Gallery che ha ospitato i maggiori esponenti dell'arte moderna e contemporanea e che ora conta tre sedi a New York e una a Pechino. È anche produttore e regista cinematografico. Ricordiamo i film: Just Cause. 1995; The Mambo Kings, 1992; The Good Mother, 1988; Gorillas in the Mist e Legal Eagles, 1986. Nel 2003 ha ricevuto la Legion d'Onore dal Presidente della Repubblica francese. E' nel consiglio direttivo dell'African Environmental Film Foundation e del Mount Sinai Medical Center di New York. È autore di numerose pubblicazioni tra cui Agnes Martin. 2000: Je Suis le Cahier: The Sketchbooks of Picasso. 1986: Modern Art and Modern Science: The Parallel Analysis of Vision, 1984; Louise Nevelson, 1972. Insieme con Milly Glimcher, ha pubblicato nel 2001 Adventures in Art: 40 Years at Pace.



Questo film ci mostra gli effetti e l'influenza della rivoluzione tecnologica ed in particolare dell'aviazione e del cinema su artisti come **Pablo Picasso** e **Georges Braque**. Con la narrazione di Martin Scorsese e interviste a studiosi d'arte e artisti, tra cui Chuck Close, Julian Schnabel e Eric Fischl, il film esamina l'incontro tra cinema e arte all'inizio del XX secolo e ci aiuta a comprendere la continua influenza del cinema sull'arte del nostro tempo.

This film is a cinematic tour through the effects of the technological revolution, specifically the invention of aviation, the creation of cinema and their interdependent influence on artists **Pablo Picasso** and **Georges Braque**. With narration by Scorsese, and interviews with art scholars and artists including Chuck Close, Julian Schnabel and Eric Fischl, the film examines the collision course between film and art at the turn of the 20th Century and helps us to comprehend cinema's continuing influence on the art of our time.